



**COMUNE DI PALERMO**  
**Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale**  
**I Commissione Consiliare**  
**Bilancio, Finanza e Tributi - Patrimonio**

Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO  
e-mail: [primacommissione@comune.palermo.it](mailto:primacommissione@comune.palermo.it)

**VERBALE N.87 della seduta del 11/05/2023 approvato in data 15/05/2023**

Ordine del giorno: Prot.n.147 del 28/04/2023

Orario convocazione primo appello: ore 9,30 - secondo appello: 10,30

ORARIO INIZIO SEDUTA ORE: 10,35

CONSIGLIERI	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Giuseppe Milazzo	P			10,35	11,18		
Giovanni Inzerillo	P			10,35	11,18		
Domenico Bonanno	P			10,42	11,18		
Salvatore Di Maggio	A						
Carmelo Miceli	P			10,35	11,18		
Salvatore Forello	P			10,42	11,15		
Mariangela Di Gangi	P			10,35	11,18		

L'anno 2023 il giorno 11 del mese di maggio, si è riunita la I° Commissione Consiliare presso la sede istituzionale di via Roma 209. Giusta Convocazione Ordine del Giorno: prot.n.147 del 28/04/2023.

Alle ore 9,30 in prima convocazione, non è presente alcun Consigliere.

Alle ore 10,35 in seconda convocazione, sono presenti i Consiglieri Inzerillo, Miceli, Di Gangi, e il di Presidente Milazzo che, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

La seduta odierna è dedicata all'incontro con il Ragioniere Generale, al fine di acquisire chiarimenti sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: " Variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Comunale I.R.P.E.F. art.1, comma 572, lett. a), della Legge n. 234/2021, determinazione aliquota relativamente agli esercizi finanziari dal 2022 al 2040" Procon 345/2022.

E' presente in Commissione il Dott. Basile.

Il Presidente Milazzo introduce l'argomento della seduta e dà la parola alla Consigliera Di Gangi.

La Consigliera Di Gangi evidenzia che vorrebbe valutare l'ipotesi di un emendamento da portare all'attenzione del Consiglio Comunale al fine di reintrodurre una soglia di esenzione senza però diminuire il gettito che comunque l'imposta deve garantire.

La stessa comunica di aver verificato le aliquote di altri Comuni che si trovano in procedura di riequilibrio e sia Napoli che Torino ad esempio, prevedono una soglia di esenzione anche un poco più alta di quella che prevedeva nel precedente atto, Palermo.

La Consigliera ricorda che l'esenzione prevista in atto ammonta a 8000 euro circa per il lavoro dipendente e 5000 euro per il lavoro autonomo.

Interviene il Dott. Basile il quale ritiene che si possano effettuare delle simulazioni, anche se la competenza è ascrivita all'Area Tributi.

Informa che la Ragioneria ha a disposizione 2 applicativi del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui uno è aperto a tutti ed è quello che è stato utilizzato in passato, nel quale sono riepilogati tutti gli imponibili Irpef di tutti i Comuni d'Italia e riporta l'indicazione della frequenza per fasce di reddito che non sono gli scaglioni dell'Irpef nonché l'imponibile dichiarato.

Esiste un altro applicativo messo a disposizione degli Enti, per il quale bisogna avere delle credenziali che in atto sono scadute. Tale applicativo consente di fare delle richieste di calcolo presuntivo al MEF tenuto conto dell'aliquota che si vuole raggiungere.

La difficoltà è rappresentata dal fatto che il Ministero con tale applicativo dà un range che differisce anche di 17 milioni di euro.

Il Presidente Milazzo chiede quale risultato si vuole raggiungere con l'emendamento.

La Consigliera Di Gangi risponde che si vuole riproporre l'esenzione per i redditi inferiori a 10 mila euro, già contenuta nella vecchia proposta, ma non il quella all'esame del Consiglio Comunale.

L'obiettivo è quello di comprendere se è possibile la reintroduzione di tale esenzione.

Il Presidente ricorda la situazione del Comune di Palermo e la presenza di un Piano di Riequilibrio rimodulato.

Il Dott. Basile evidenzia che l'applicativo del MEF consente di introdurre l'aliquota dell'8 per mille, poiché è quella prevista per legge.

Il Vice Presidente Forello chiede se è presente il dato relativo al gettito dell'addizionale Irpef che proviene dai redditi inferiori a 10 mila euro.

Il Dott. Basile ricorda che come è stato detto oggi esiste una soglia di esenzione per i dipendenti pubblici e una per i privati, l'applicativo per ciascun Comune comunica quale è l'imponibile dichiarato ai fini Irpef, quale è l'imponibile utile ai fini dell'addizionale Irpef e informa sulla frequenza dei dichiaranti che ammonta a 347.647,00 di cui utili ai fini dell'addizionale Irpef sono per deduzione, quelli che hanno un reddito superiore alla soglia di esenzione che dovrebbero essere 237 mila circa.

Pertanto si può ritenere che circa 10 mila siano i redditi da 0 a 10.

Atteso che i dichiaranti da 0 a 10 sono 117 mila, si ritiene che i contribuenti che pagano sono solo 7 mila 429.

Il Consigliere Bonanno chiede di fare una stima basata sull'ipotesi che tali soggetti abbiano un reddito di 10 mila euro.

Il Vice Presidente sulla base di tali dati stimati, evidenzia che l'incidenza è di circa 700 mila euro.

Il Ragioniere Generale conferma che si può stimare che un'esenzione a 10 mila euro potrebbe costare in termini di gettito 700 mila euro che andrebbero recuperati sugli altri.

Il Consigliere Bonanno chiede se si possa pensare ad una forma di copertura alternativa.

Il Vice Presidente Forello ricorda che c'è la proposta del Sindaco che prevede di abbassare l'addizionale Irpef di circa 700 mila euro.

Il dott. Basile illustra la genesi di tale proposta e rappresenta che sulla base di un Decreto approvato nel 2019 è stato stabilito che una parte del risparmio che lo Stato consegue di anno in anno, a seguito della rimodulazione del debito di Roma Capitale, viene distribuito alle Città Metropolitane in procedura di riequilibrio.

Pertanto è stato riconosciuto al Comune di Palermo un contributo di 762 mila euro a destinazione vincolata che deve essere destinato al pagamento del debito finanziario.

Pertanto tale importo può abbassare l'IRPEF, poiché concorrono al pagamento della rata del debito finanziario.

Si apre un confronto tra i Consiglieri sulle conseguenze di tale esenzione e sul fatto che tale esenzione si può applicare solo per l'anno 2023.

Il Vice Presidente Forello manifesta il proprio timore sul fatto che probabilmente quest'anno non si potrà applicare l'istituzione dell'addizionale sui diritti portuali.

Il Dott. Basile puntualizza che l'incremento Irpef sopra l'8 per mille per legge può pagare solo o il disavanzo o il debito finanziario.

Poiché il Comune ha avuto il contributo di 762 mila euro che pagano il debito finanziario, bisogna abbassare l'Irpef di tale importo.

Il Presidente ringrazia il Dott. Basile.

Il Presidente Milazzo pone in votazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Programma delle collaborazioni esterne anno 2023 PROCON 201/23.

La Commissione esprime parere favorevole a maggioranza dei presenti con l'astensione dei Consiglieri Di Gangi e Miceli.

Il Presidente chiede alla segretaria di rinviare la lettura e l'approvazione del verbale della seduta odierna alla prossima seduta.

Il Presidente alle ore 11,18 chiude la seduta.

ORARIO FINE SEDUTA: 11,18

*La Segretaria*  
*D.ssa Loredana Valardi*

*Il Presidente*  
*On. Cons. Giuseppe Milazzo*